



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Regionale Agenzie Fiscali –Salfi

LOMBARDIA



4. Verbale di Consiglio Regionale 20 maggio 2019

Il giorno 20 maggio 2019 alle ore 17:00, presso la sede sindacale di via Ugo Bassi 10, si è tenuto il Consiglio Regionale della Lombardia, per discutere il seguente O.D.G.:

- 1) Comunicazioni Coordinatore Regionale;
- 2) Problematiche Settori Entrate e Dogane;
- 3) Iniziative sindacali
- 4) Programmazione assemblee nelle diverse province (almeno 1 per provincia dal 27 maggio al 28 giugno)
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti :

Il Coordinatore Regionale Agenzie Fiscali (Massimiliano Sgroi); Il dirigente nazionale del Salfi (Enzo Scordo), Il Vice Coordinatore Regionale (Nicola Ruggiero), Il Delegato nazionale nonché coordinatore Provinciale di Varese (Gennaro Vitiello), Il Coordinatore Regionale Settore Entrate (Rosaria Polito), i Coordinatori Provinciali di: Milano (Giuseppe D' Alessandria), Brescia (Carmela Avarello), Como (Lorenzo Salzano) , Lodi (Pierluigi Petitto) e Pavia (Romeo Limadori) ed il Coordinatore provinciale di Milano del settore Entrate,)Leopoldo D' Alessandro).

Il Vice Coordinatore Regionale (Paolo Castellano) ed Il Coordinatore Regionale Settore Dogane (Franco Florio) sono assenti in quanto impegnati in un incontro con Direttore Regionale e Direttore Generale delle Dogane.

Il Coordinatore Provinciale di Bergamo (Antonio Riemma) ha comunicato l'impossibilità a partecipare, ma ha fatto pervenire un documento molto ben fatto dove è riportata la posizione di Bergamo sulle varie questioni "aperte" che verranno attenzionate nell'odierna riunione.

Il Coordinatore Regionale, preliminarmente, chiede ai coordinamenti provinciali di voler fissare le date per le assemblee da programmare al fine di un proficuo coordinamento, segnalando sin d'ora la propria indisponibilità nella prima quindicina di giugno, atteso l'invito a tenere un ciclo di assemblee in Sardegna (Entrate e Dogane) ed una settimana di ferie residue.

Punto primo

Il Coordinatore Regionale Massimiliano Sgroi prende la parola e saluta gli intervenuti, ringraziandoli per la loro presenza.

Fa rilevare che, stante l'esigua presenza dei coordinatori regionali e provinciali ai consigli regionali sin qui convocati, la cadenza delle riunioni ordinarie non sarà più mensile ma trimestrale o quadrimestrale, dovendosi evidentemente ritenere soddisfatti i coordinamenti provinciali dal surplus di notizie ed informazioni oramai disponibili in tempo reale grazie alle nuove tecnologie e dalle assistenze direttamente seguite dal Coordinatore Regionale.

Questo, purtroppo ed evidentemente, a tutto danno del confronto diretto e dello spirito democratico e partecipativo che informa l'agire della Segreteria Regionale della Lombardia.

Evidenzia inoltre che tutti i membri della segreteria regionale devono attenersi alle regole statutarie ed al rispetto dei ruoli. Il Segretario Regionale auspica lealtà e franchezza nei rapporti e rispetto dei ruoli.

Fa rilevare che l'indicazione delle delegazioni regionali trattanti d'ora in avanti sarà fatta direttamente da lui alle Amministrazioni, come da prerogative statutarie, sentiti i coordinatori regionali di Settore.

Verrà convocata a breve una Segreteria Regionale ove verranno sviscerate tutte le diverse problematiche sin qui emerse.

Il Coordinatore Regionale invita a questo punto i dirigenti sindacali presenti a rappresentare le problematiche delle loro province e le loro richieste al Coordinamento Regionale.

Avarello: Esprime la sofferenza e l'insofferenza dei colleghi rispetto alla procedura POER che sembra essere l'unico problema dell'Agenzia.

I colleghi vogliono sapere del FUA e sono preoccupati per la riduzione degli importi del FUA 2019

Sgroi : Per quanto concerne il FUA, fa presente che se tutto andrà bene, dovrebbe essere corrisposto tra agosto e settembre (gli accordi centrali devono essere bollinati a fine maggio, a giugno gli uffici devono convocare i sindacati per le trattative locali, successivamente segue l'invio dei mandati alle ragionerie dello Stato per l'accreditamento delle somme sul cedolino stipendiale), essendovi dei tempi tecnici ineliminabili.

Petitto: Evidenzia come a Lodi Unsa sia molto attiva con assemblee ed è uno dei pochi sindacati realmente "presente" in ufficio.

Registra grande immobilità a causa della procedura POER.

Sgroi: Conferma di aver riscontrato un gruppo attivo e presente a Lodi, seppur numericamente ancora contenuto, ribadendo come il vero segreto è stare vicini ai colleghi ed essere proattivi rispetto alle problematiche dagli stessi evidenziate.

Limadori: la riorganizzazione degli uffici non ci deve vedere arretrare neanche di un passo rispetto alla delocalizzazione delle lavorazioni, cosa che l'Agenzia ha saputo fare per le voluntary.

I colleghi sono devastati dalla more delle POER che ha mortificato la Lombardia, che fa il 25% del riscosso nazionale, che è risultata essere non brava.

Sgroi: Fa presente che Il Direttore Regionale in una riunione sindacale si è pubblicamente scusata degli scarsi punteggi assegnati dalle commissioni Lombarde, dichiarando che solo 5 persone sarebbero entrate dalle altre regioni. Purtroppo la graduatoria imposta da Maggiore per l'assegnazione delle fasce retributive (criterio giusto ma nella fisiologia di un sistema con regole certe e chiare dall'inizio!) ha sovvertito tutte le premesse a noi note. Pertanto i colleghi in entrata in Lombardia potrebbero essere di più.

Evidenzia comunque che il problema delle votazioni basse, si è visto in particolare nella commissione sulle POER servizi.

Comunque manifesta soddisfazione atteso che il sistema sta cambiando e vanno registrati i passi in avanti fatti, da quando –fino a non molti anni fa -gli incarichi venivano attribuiti su base esclusivamente fiduciaria e senza procedure selettive.

Limadori: Ci sono uffici periferici quali Stradella (a rischio chiusura); si pone il problema dei pensionamenti del personale in quota 100. E' necessario chiedere che vengano rimodulati i carichi di lavoro.

Sgroi: Verosimilmente tali uffici potrebbero essere chiusi. Ne siamo consapevoli e porteremo al Direttore Regionale la proposta di fare interPELLI per questi uffici al fine di reperire personale, oppure di spostare i loro carichi di lavoro su altri uffici a pieno organico, con conseguenziale loro trasformazione a "sportelli".

Salzano: Malessere diffuso e ansia per le POER. Lamenta che l'organizzazione del lavoro sarà paralizzata. Il problema si porrà realmente quando verrà chiesto di fare gli obiettivi di fine anno.

Per quanto concerne le problematiche sindacali fa presente che manca il medico competente e le cartelle sanitarie di moltissimi colleghi. Rspq quale sono io, non ha il tempo materiale per svolgere la sua attività.

Sgroi: E' necessario atto di servizio del Direttore dell'Ufficio e la quantificazione della tua attività per avere la agibilità.

D'Alessandria: Molto malcontento. I colleghi iscritti vorrebbero far sentire maggiormente la voce della Lombardia a Roma. L'immobilismo della amministrazione non trova pungolo da parte nostra. A livello nazionale la voce Unsa rischia di confondersi nel coro.

Sgroi: Dovremmo affrancarci e segnare la leadership che abbiamo in Lombardia anche a Roma. E' necessario avere un organo politico delle Agenzie Fiscali a Roma (conferenza dei coordinatori regionali). Evidenza come da 2 anni , ossia da quando è stato eletto, non si è mai potuto confrontare con gli altri coordinatori regionali né con il coordinamento nazionale, se non da remoto... via WhatsApp, su cui viene tracciata la linea politico-sindacale! La presenza di Gennaro Vitiello al tavolo nazionale ha inoltre portato grandi aspettative in Lombardia che non devono, né possono, essere disattese o tradite.

Vitiello: Ricordiamoci le POER non sono soggette a contrattazione. La procedura è iniziata con Ruffini più conciliante. Maggiore invece ha chiarito che non c'è contrattazione ma solo comunicazioni. Adesso abbiamo chiesto ed ottenuto una graduatoria e questo porterà anche ad uno scorrimento e non più con interPELLI ad personam.

Abbiamo assodato principi da civiltà.

Rileva che non ha funzionato la commissione lombarda, mentre il criterio della graduatoria proposto da Maggiore non creerà problemi nelle altre regioni d'Italia, dove le commissioni hanno dato un voto "generico" ai candidati, non in relazione ad un specifico profilo o incarico.

Polito: Chiede grande attenzione da Parte del sindacato nei confronti dei colleghi non partecipanti ad alcuna procedura che sono esasperati dall'immobilismo dell' Agenzia. Ricorda che la prossima sfida saranno ancora una volta le future elezioni RSU dove contano i voti delle masse.

Chiede al Coordinatore Regionale di farsi parte attiva per far pubblicare le graduatorie dei candidati alle procedure di comando presso Direzione Regionale per la Lombardia Agenzia Dogane e Monopoli, come avvenuto in altre regioni.

In merito poi alla terza tranches dei passaggi di fascia fa presente che i colleghi chiedono di sapere quanto segue:

da F1 A F2 in bozza sono previsti da bozza 2236 passaggi. Da un file Excel creato sulla base dei dati del ruolo del personale rimarrebbero fuori dalle progressioni 50 persone (2286 funzionari con più di 2 anni di servizio e 2236 passaggi). Chiede di verificarne la fondatezza.

Sgroi: Su tali ultime richieste comunica che la prima riguardando le Dogane sarà girata a Florio per la richiesta da formalizzare alla Direzione Regionale, mentre sul secondo il quesito sarà portato all'attenzione del Coordinamento Nazionale competente sull'accordo per i passaggi economici.

In merito alla procedura POER ribadisce che non appena interverranno atti finali (graduatoria con assegnazioni) procederà ad effettuare un accesso civico generalizzato.

Alle ore 20:00 il coordinamento regionale, si conclude.

Sgroi saluta e ringrazia ed invita i presenti a trattenersi per una cena conviviale.

Il Coordinatore Regionale Agenzie Fiscali

Massimiliano SGROI

IL Segretario Verbalizzante

Rosaria POLITO